FOR PEACE FONDAZIONE MEDITERRANEO

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

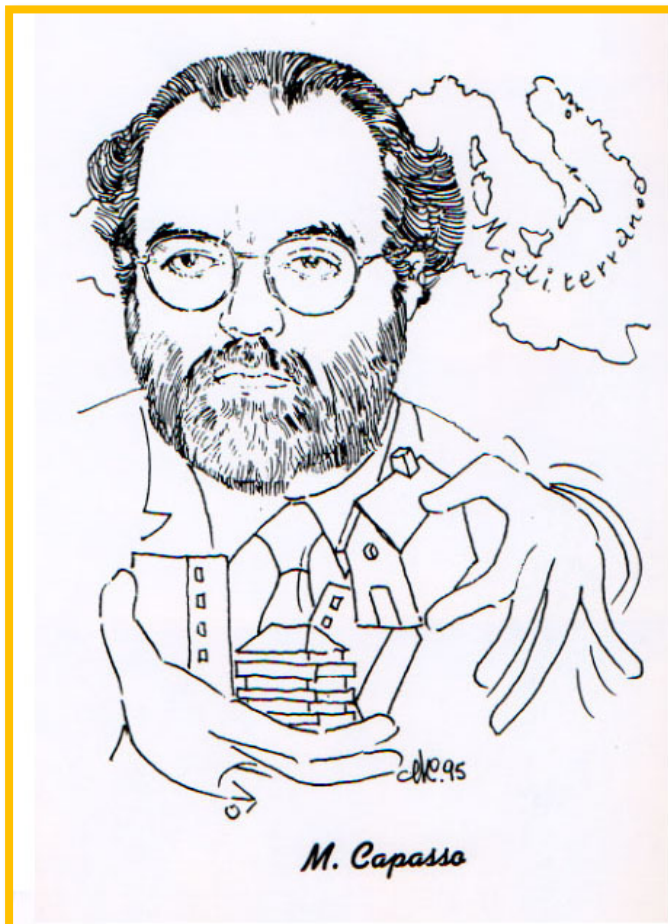
ANNO MCMXCV – n.6 – 30 Dicembre 1995

CONVEGNO INTERNAZIONALE: DEGRADO URBANO E CITTÀ CABLATA

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha collaborato con l'United Nations Conference on Human Settlements (Habitat II), il Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio, l'Università "Federico II" di Napoli e con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, al Convegno "Degrado urbano e città cablata".

Un incontro cui hanno partecipato direttamente, o in videoconferenza, i rappresentanti di 32 paesi del mondo per affrontare i problemi del degrado, delle potenzialità delle innovazioni tecnologiche, del mutamento conseguente e del governo del cambiamento con la guida dei principi della nuova Carta Internazionale dell'Urbanistica: la Carta di Megaride '94.

Napoli, 2 dicembre 1995



Il Mediterraneo sta morendo in senso ambientale, culturale, storico, antropologico, religioso, ...
Per "unire" i popoli mediterranei bisogna iniziare a "capovolgere" i vecchi "punti di vista"; cominciamo a "guardare" il Mare Nostrum dall'Europa.

- *Ridiamo fierezza all'uomo mediterraneo, da troppo tempo umiliato.*
- *Ridiamo forza alla "mediterraneità" che non si eredita ma si conquista.*
- *Passiamo dai contenuti spaziali e storici ai contenuti umanitari e morali: dalla geografia al modo della vita.*
- *Facciamo dell'Arte del vivere mediterraneo un'arte.*
- *Rendiamo la nostra relatività mediterranea meno dipendente; apriamola verso una "autonomia aperta", conforme alla nostra identità.*

M. Capasso

MOSTRA CIBO E GUERRA

Napoli, 2 dicembre 1995

Continuando la sua azione, intrapresa sin dalla nascita a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha allestito – nell'ambito della rassegna Futuro Remoto alla Mostra d'Oltremare – una mostra dal titolo "Cibo e guerra".

La prefazione al catalogo della mostra è scritta da Predrag Matvejevic', Presidente del Comitato Scientifico Internazionale della Fondazione. Le fotografie sono di Alberto Ramella, responsabile dei reportage.

Numerosissimi i visitatori e toccanti le immagini: un appello alla coscienza di noi tutti per evitare tragedie come queste verificatesi nel cuore dell'Europa.

All'inaugurazione sono intervenuti ospiti dei vari Paesi e l'Ambasciatore di Bosnia in Italia **Vlatko Kraljevic'**.

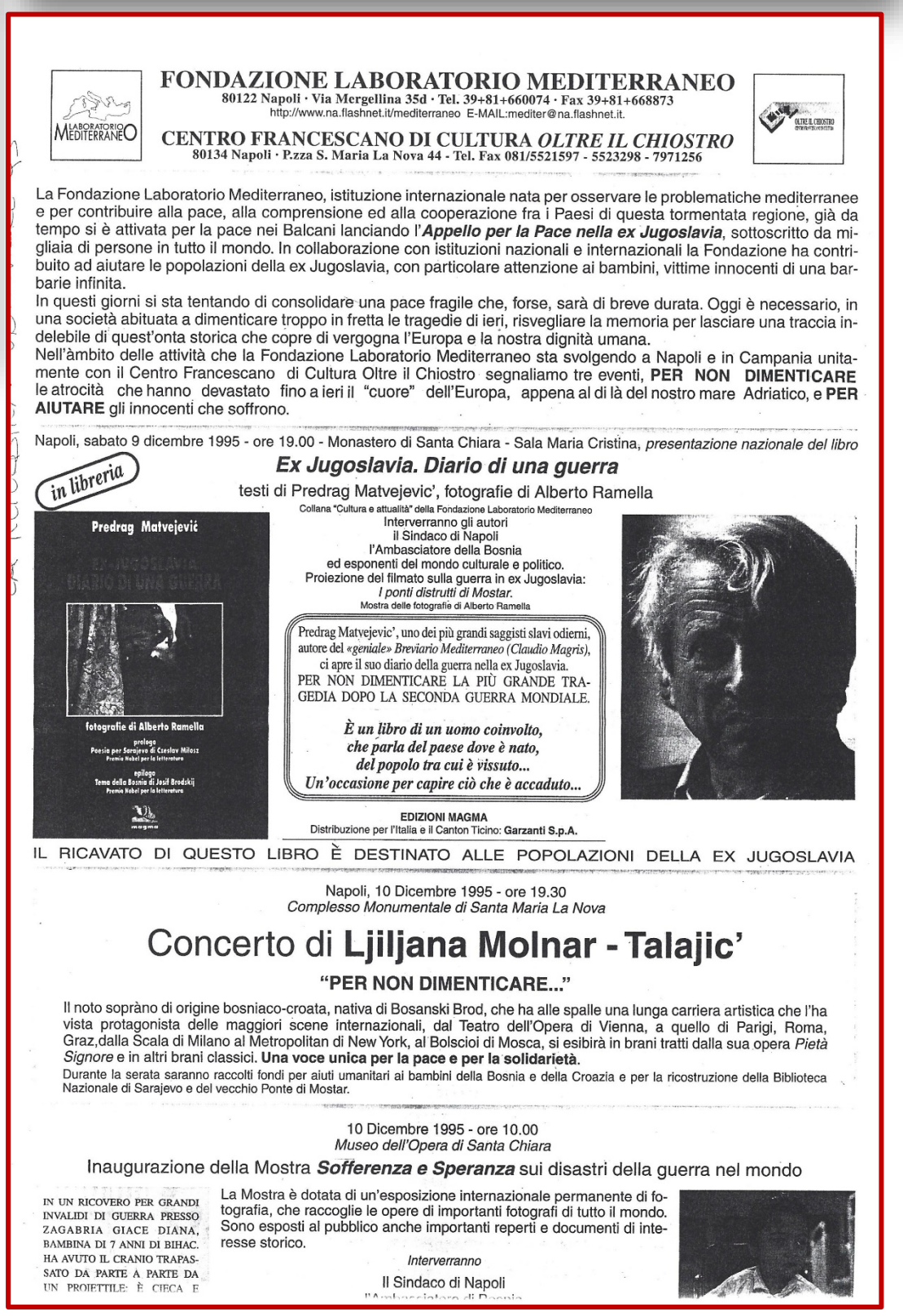
MED news

ANNO MCMXCV – n.6 – 30 Dicembre 1995

LA FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO PRESENTA IL LIBRO «DIARIO DI UNA GUERRA»

Napoli, 09 dicembre 1995

Si è svolta, a Napoli, il 9 dicembre 1995, nella Basilica di Santa Chiara, la presentazione in anteprima del libro del grande scrittore bosniaco **Predrag Matvejevic'** dal titolo "Diario di una guerra" edito dalle Edizioni Magma per conto della Fondazione Laboratorio Mediterraneo.
Il testo ha come prologo la Poesia per Sarajevo scritta dal premio Nobel per la letteratura **Czeslav Milosz** e come epilogo il Tema dalla Bosnia scritto da **Josif Brodskij**, premio Nobel per la letteratura.
Toccanti e crude le fotografie di **Alberto Ramella**.
Alla presentazione sono intervenuti ospiti dei vari Paesi e l'Ambasciatore di Bosnia in Italia **Vlatko Kraljevic'**.



FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO
80122 Napoli · Via Mergellina 35d · Tel. 39+81+660074 · Fax 39+81+668873
http://www.na.flashnet.it/mediterraneo E-MAIL:mediter@na.flashnet.it.

CENTRO FRANCESCANO DI CULTURA *OLTRE IL CHIOSTRO*
80134 Napoli · P.zza S. Maria La Nova 44 - Tel. Fax 081/5521597 - 5523298 - 7971256

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo, istituzione internazionale nata per osservare le problematiche mediterranee e per contribuire alla pace, alla comprensione ed alla cooperazione fra i Paesi di questa tormentata regione, già da tempo si è attivata per la pace nei Balcani lanciando l'***Appello per la Pace nella ex Jugoslavia***, sottoscritto da migliaia di persone in tutto il mondo. In collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali la Fondazione ha contribuito ad aiutare le popolazioni della ex Jugoslavia, con particolare attenzione ai bambini, vittime innocenti di una barbarie infinita.
In questi giorni si sta tentando di consolidare una pace fragile che, forse, sarà di breve durata. Oggi è necessario, in una società abituata a dimenticare troppo in fretta le tragedie di ieri, risvegliare la memoria per lasciare una traccia indelebile di quest'onta storica che copre di vergogna l'Europa e la nostra dignità umana.
Nell'àmbito delle attività che la Fondazione Laboratorio Mediterraneo sta svolgendo a Napoli e in Campania unitamente con il Centro Francescano di Cultura Oltre il Chiostro segnaliamo tre eventi, **PER NON DIMENTICARE** le atrocità che hanno devastato fino a ieri il "cuore" dell'Europa, appena al di là del nostro mare Adriatico, e **PER AIUTARE** gli innocenti che soffrono.

Napoli, sabato 9 dicembre 1995 - ore 19.00 - Monastero di Santa Chiara - Sala Maria Cristina, *presentazione nazionale del libro*

in libreria

Ex Jugoslavia. Diario di una guerra

testi di Predrag Matvejevic', fotografie di Alberto Ramella

Collana "Cultura e attualità" della Fondazione Laboratorio Mediterraneo
Interverranno gli autori
il Sindaco di Napoli
l'Ambasciatore della Bosnia
ed esponenti del mondo culturale e politico.
Proiezione del filmato sulla guerra in ex Jugoslavia:
I ponti distrutti di Mostar.
Mostra delle fotografie di Alberto Ramella

Predrag Matvejevic', uno dei più grandi saggisti slavi odierni, autore del *«geniale» Breviario Mediterraneo (Claudio Magris)*, ci apre il suo diario della guerra nella ex Jugoslavia.
PER NON DIMENTICARE LA PIÙ GRANDE TRAGEDIA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

È un libro di un uomo coinvolto, che parla del paese dove è nato, del popolo tra cui è vissuto... Un'occasione per capire ciò che è accaduto...

Predrag Matvejević
EX-JUGOSLAVIA DIARIO DI UNA GUERRA
fotografie di Alberto Ramella
prologo
Poesia per Sarajevo di Czeslav Milosz
Premio Nobel per la letteratura
epilogo
Tema della Bosnia di Josif Brodskij
Premio Nobel per la letteratura
magma

EDIZIONI MAGMA
Distribuzione per l'Italia e il Canton Ticino: **Garzanti S.p.A.**

IL RICAVATO DI QUESTO LIBRO È DESTINATO ALLE POPOLAZIONI DELLA EX JUGOSLAVIA

Napoli, 10 Dicembre 1995 - ore 19.30
Complesso Monumentale di Santa Maria La Nova

Concerto di **Ljiljana Molnar - Talajic'**

"PER NON DIMENTICARE..."

Il noto sopràno di origine bosniaco-croata, nativa di Bosanski Brod, che ha alle spalle una lunga carriera artistica che l'ha vista protagonista delle maggiori scene internazionali, dal Teatro dell'Opera di Vienna, a quello di Parigi, Roma, Graz,dalla Scala di Milano al Metropolitan di New York, al Bolscioi di Mosca, si esibirà in brani tratti dalla sua opera *Pietà Signore* e in altri brani classici. **Una voce unica per la pace e per la solidarietà**.
Durante la serata saranno raccolti fondi per aiuti umanitari ai bambini della Bosnia e della Croazia e per la ricostruzione della Biblioteca Nazionale di Sarajevo e del vecchio Ponte di Mostar.

10 Dicembre 1995 - ore 10.00
Museo dell'Opera di Santa Chiara

Inaugurazione della Mostra ***Sofferenza e Speranza*** sui disastri della guerra nel mondo

IN UN RICOVERO PER GRANDI INVALIDI DI GUERRA PRESSO ZAGABRIA GIACE DIANA, BAMBINA DI 7 ANNI DI BIHAC. HA AVUTO IL CRANIO TRAPASSATO DA PARTE A PARTE DA UN PROIETTILE: È CIECA E

La Mostra è dotata di un'esposizione internazionale permanente di fotografia, che raccoglie le opere di importanti fotografi di tutto il mondo. Sono esposti al pubblico anche importanti reperti e documenti di interesse storico.

Interverranno
Il Sindaco di Napoli

CONCERTO DI LJILIANA MOLNAR TALAJIC: UNA VOCE PER LA PACE

Napoli, 10 dicembre 1995

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo, continuando l'azione svolta a favore delle popolazioni della ex- Jugoslavia, ha organizzato un concerto del soprano bosniaco *Ljjliana Molnar Talajilic'*, svoltosi il 10 dicembre 1995 nella Chiesa di Santa Maria La Nova a Napoli.
Presenti le massime autorità cittadine e l'Ambasciatore di Bosnia **Vlatko Kraljievic**, che ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Fondazione a favore dei popoli della ex Jugoslavia ed ha conferito a **Michele Capasso** un'alta onorificenza per la dedizione con cui ha dedicato tempo e risorse per questa causa.

MED news

ANNO MCMXCV – n.6 – 30 Dicembre 1995

FM FOR PEACE

MOSTRA FOTOGRAFICA “SOFFERENZA E SPERANZA”

Lungo le sponde di un mare che unisce e separa nella città di Napoli, risvegliata dalle speranze di rinnovamento, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo ed il Centro Francescano di Cultura “Oltre il Chiostro”, nel comune programma di attività “Oltre il Chiostro, al di là del mare”, operano per avvicinare genti e nazioni, per contrastare l’ignoranza che crea barriere, per costruire insieme la pace.

In un momento in cui i conflitti regionali e le migrazioni, provocati dalle sperequazioni economiche e demografiche, frantumano quella che fu “culla di civiltà” ed alimentano odi e paure, è importante non dimenticare.

La mostra fotografica permanente dei grandi fotografi di guerra “Sofferenza e speranza” vuole spingere a non dimenticare il dolore perché tutti si impegnino a salvaguardare e rafforzare la pace evitando inutili barbarie contro vittime innocenti. All’inaugurazione sono intervenuti ospiti dei vari Paesi e l’Ambasciatore di Bosnia in Italia **Vlatko Kraljevic’**..

Napoli, 10 dicembre 1995

MED news

ANNO MCMXCV – n.6 – 30 Dicembre 1995

FM FOR PEACE

CONVEGNO INTERNAZIONALE: “MONOTEISMO E CONFLITTI”

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo è intervenuta al Convegno internazionale che si è svolto dal 13 al 15 dicembre 1995 a Napoli, presso la Sala degli Angeli dell’Istituto Universitario Sue Orsola Benincasa. Il convegno ha focalizzato l’attenzione sulle vie per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti nelle religioni monoteistiche del Mediterraneo.

Napoli, 10 dicembre 1995

PROGRAMMA

Vie per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti nelle religioni monoteistiche del Mediterraneo
Convegno Internazionale di Studi

Mercoledì 13 dicembre - ore 9.00

Saluto delle Autorità
Francesco M. De Sanctis - Sabatino Moscati

Apertura dei lavori
Dio come l’altro : separazione e riconciliazione

Jehoshua Ben-Arier
The holy city of Jerusalem: a historical and geographical approach

Giuseppe Pittau S.J.
Gesu’ Cristo: alterità ed interiorità

Mohammed Momen
Al jihad al-akbar

Ore 16.00
Stephan Moses
Trois prières pour l’étranger dans l’Ancien Testament

Giovanni Filoramo
Il volto del Cristo e il volto dell’altro

Dalil Boubakeur
Le Coran, les étrangers et les peuples du Livre

Ron Barkai
Juifs, chrétiens et musulmans dans l’Espagne médiévale

Paolo Scarnecchia
Musica e spiritualità nella prospettiva della tradizione ispano-maghrebina.

Venerdì 15 dicembre

Ore 9.00

Alterità, natura, umanità: prospettive per il futuro prossimo venturo

Moshe Hallamish
The order of creation and the relationship among creatures in Genesis

Gabriele Mandel
Il misticismo dell’Islam: rispetto della natura e tolleranza per l’altro

Giuseppe Laras
Amos, i profeti di Israele e la difesa dell’uomo: insegnamenti per il presente

Predrag Matvejevic’
La Méditerranée: une seule mer pour trois religions

Michele Capasso
Il Grande Mediterraneo e la fede

Ore 16.00
Roger Garaudy
Islàm, margination et émancipation humaine

Pierre Claverie
Les derniers et « le royaume de l’homme »

Enrico Ferri
Sul problema della natura del divino come causa di conflitto

Bruno Forte, Vincenzo Vitiello
Il dialogo e le ragioni dell’altro.

Giovedì 14 dicembre

Ore 9.00

Rispetto del nemico e solidarietà sociale
Wolfhart Pannenberg
“Diligite inimicos vestros...”

Gabriel Levi
“Anche voi foste stranieri...”: i gherim

Clelia Cerqua Sarnelli
Regole craniche nell’atteggiamento verso i vinti

Franco Cardini
Onore e Dio: relazioni amichevoli fra i Templari e la cavalleria araba in Palestina

Ore 16.00
Mahmoud Salem Elsheikh
L’Islàm, le minoranze e la solidarietà sociale. Il caso dell’Egitto

Eberhard Jungle
Die Wahrnehmung des Anderen im Lichte des christlichen Glaubens

Sergio Quinzio
“Se vedi l’asino di chi ti odia…”: solidarietà e riconciliazione

Arij A.Roest Crollius S.J.
The blessing and risk of being rich and being poor according to the Bible and the Qur’àn

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO KLAUS HAENSCH

Il Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo **Michele Capasso** ha incontrato il Presidente del Parlamento Europeo **Klaus Haensch**.
Capasso ha rinnovato a Haensch l’appello a sostenere il terzo volet del Partenariato euromediterraneo lanciato a Barcellona nel corso della prima Conferenza Euromediterranea, del 28 e 29 novembre 1995. “Il dialogo tra le culture e civiltà – ha sottolineato Capasso – è l’elemento portante per promuovere la pace e lo sviluppo condiviso nella Regione: occorre, a tale scopo, strutturare l’azione prevista dalla Commissione europea con il programma MEDA e costituire una struttura permanente per il dialogo e la promozione di scambi culturali tra le due Rive. Una “Casa comune per i popoli del Mediterraneo”: ecco lo strumento per evitare il propagarsi di conflitti e guerre”. Haensch ha rassicurato Capasso sull’impegno del Parlamento Europeo su questo tema e lo ha invitato ad una audizione per stimolare gli eurodeputati ad assumere le iniziative consequenziali.

Napoli, 14 dicembre 1995